



B2 Uno «stile» per ogni occasione

È meglio essere **analitici** o **globali**?

È meglio essere **riflessivi**, considerare cioè in modo attento e ponderato le cose prima di agire, o invece **impulsivi**, seguire cioè il proprio «istinto» senza misurare o controllare più di tanto le proprie reazioni?

È meglio essere **sistematici**, cioè seguire in modo preciso e ordinato un «metodo» per agire, o invece **intuitivi**, cioè prendere decisioni in maniera rapida e spontanea, senza contare troppo sul ragionamento e l'analisi?

Non esiste una risposta ragionevole a queste domande. Infatti le situazioni che dobbiamo affrontare ogni giorno, dentro e fuori della scuola, sono talmente varie da richiedere la massima **flessibilità**: in altre parole, conviene a volte essere più **analitici**, **riflessivi**, **sistematici**, e a volte, invece, essere più **globali**, **impulsivi**, **intuitivi**. Ciò che conta è rendersi conto di che cosa richiede la situazione o il compito che dobbiamo affrontare. Naturalmente, proprio perché ognuno di noi ha un diverso **stile cognitivo**, certi compiti o certe situazioni risulteranno più facili da affrontare per alcuni e più difficili per altri.

In questa attività cercheremo di considerare quali compiti possono essere meglio svolti usando un certo «stile» piuttosto di un altro, e le tue personali preferenze al riguardo.

FASE 1 Valuta compiti, stili e preferenze personali

Considera attentamente il compito da svolgere in ciascuna delle situazioni elencate alla pagina seguente.

- Scrivi nella colonna «Stile» se secondo te potrebbe più facilmente svolgere il compito una persona con un stile **analitico-riflessivo-sistematico** o una persona con uno stile **globale-impulsivo-intuitivo**, oppure se il compito chiama in causa più «stili» diversi.
- Poi immagina di dovere eseguire il compito e indica nella colonna «Preferenza personale» se, in base al tuo «stile», ti sentiresti più o meno a tuo agio nell'eseguirlo.

FASE 2 Confronta le tue scelte con i compagni e l'insegnante

- In che misura concordano le vostre scelte riguardo agli «stili»?
- Quali caratteristiche di ogni situazione avete tenuto presenti per fare le vostre scelte (ad esempio, il fattore «tempo a disposizione», il fattore «scopo e importanza della decisione», il fattore «presenza di altre persone», ecc.)? Ci sono situazioni in cui vi è stato più difficile fare una scelta?
- Confrontate le vostre scelte di «stili» con le vostre preferenze personali. Ci sono tipi di situazioni o compiti in cui vi trovate più a vostro agio?



Aggiorna la tua biografia

Se hai scoperto qualcosa di nuovo, aggiorna la tua *biografia*





<i>Compito</i>	<i>«Stile»</i>	<i>Preferenza personale</i>
1. Devi spiegare a un compagno come funziona un nuovo programma informatico.		  
2. Devi scegliere, tra vari brani musicali, quello più adatto come sottofondo a un video girato durante una gita scolastica.		  
3. Sei con un amico in un cinema «multisala»; i film iniziano fra tre minuti e dovete decidere quale vedere.		  
4. Devi scrivere per il tuo insegnante il riassunto della trama di un libro che hai letto di recente.		  
5. Entro una settimana devi scegliere due tra cinque «moduli di orientamento» offerti dalla tua scuola.		  
6. Vuoi spiegare a un amico se ti è piaciuto un certo film e perché.		  
7. Stai leggendo un giallo. Ti fermi un momento e cerchi di indovinare l'assassino.		  
8. Stai facendo una «verifica» in classe. Per ognuna di quindici domande devi scegliere la risposta giusta tra quattro. Pensi di avere studiato bene ma il tempo disponibile è solo venti minuti.		  